



dr. Giambattista Sassi

LA VALORIZZAZIONE DEL MONDO
SOTTERRANEO
IL CASO DI GINOSA

Patrimonio Culturale IPOGEI

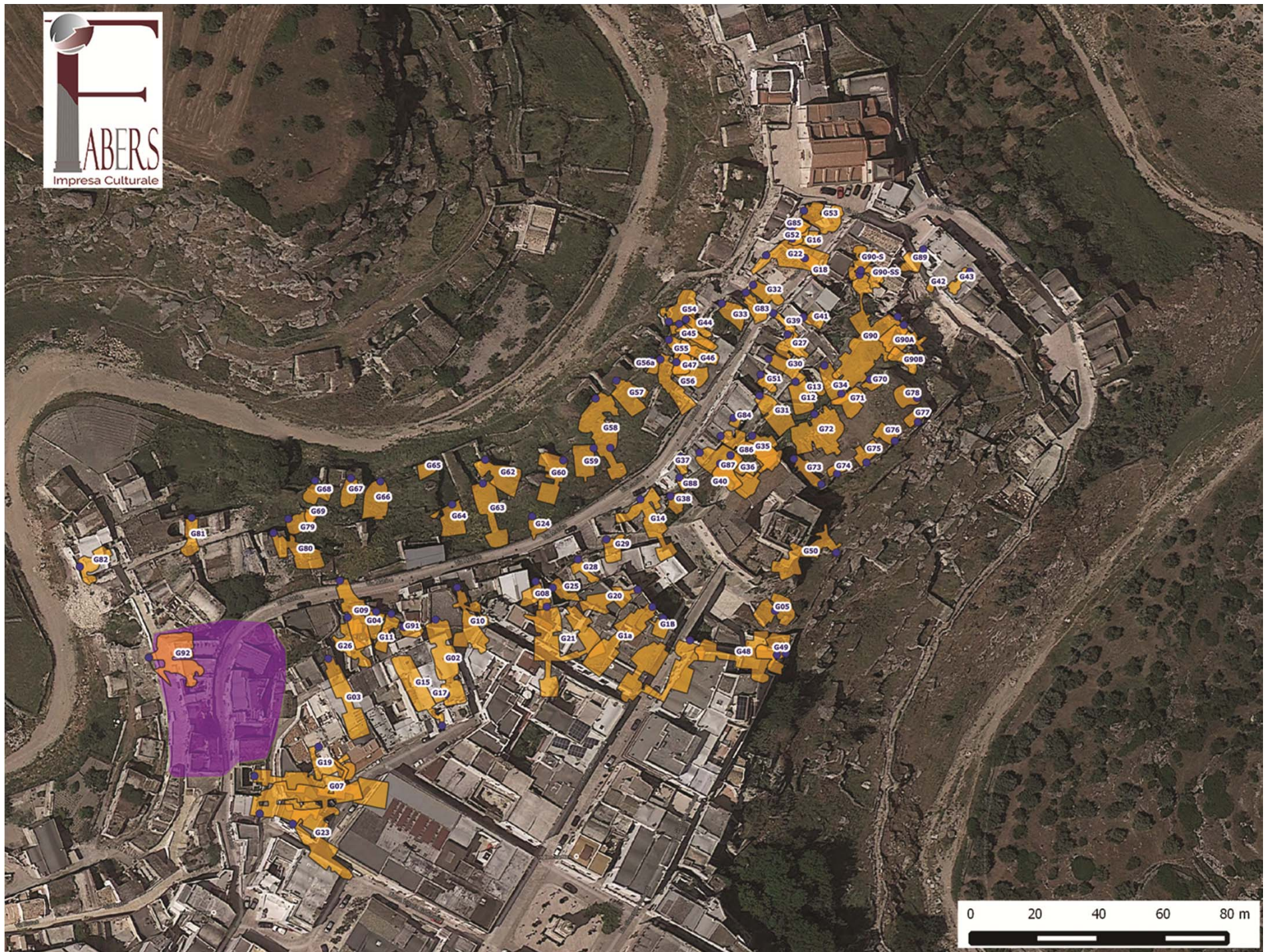




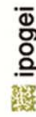








LEGENDA



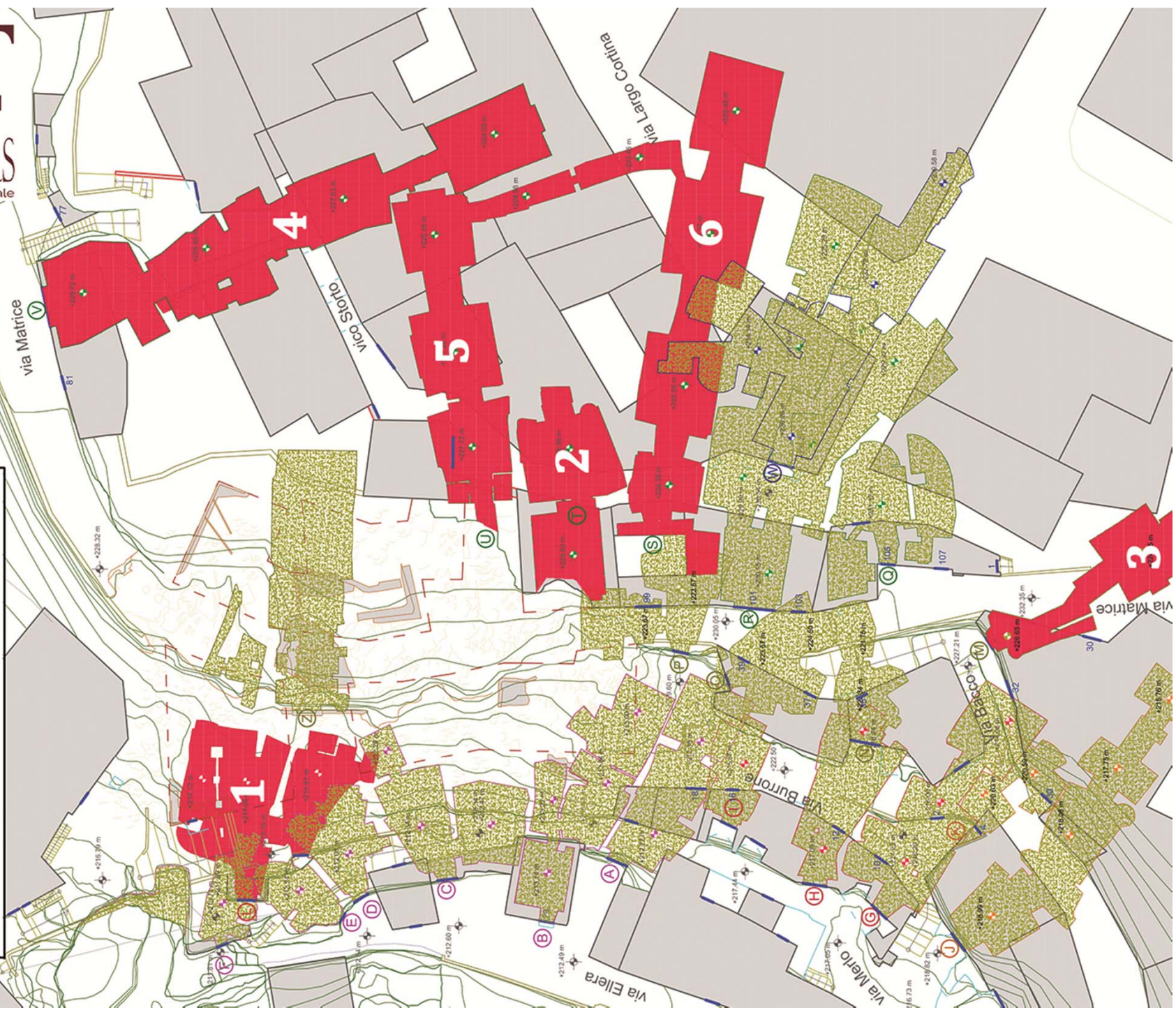
ipogei



ipogei di interesse
archeologico

1,2,3: chiesa rupestre

4,5,6: tombe a camera











qui **TOURING**

IL MENSILE DI TURISMO PIU' DIFFUSO IN ITALIA

RAVENNA
Splendori bizantini

TRENTINO
Arte, natura
e gusto: la neve
oltre lo sci

REPORTAGE
Nuova Zelanda
tra cultura maori e
tecnologie moderne

VANTAGGI TOURING / Una vetrina per acquistare e risparmiare

La gravina di Ginosa,
dominata dal castello.
A fronte, la chiesa
rupestre detta Cantina
spagnola, a Laterza.

Equilibrio precario

L'invito è del Lions Club presieduto da Luigi Bozza e dall'archeologo Giambattista Sassi

«Ministro Bray, visiti le gravine»

di **Raffaele CONTE**

«Ministro Massimo Bray, venga a Ginosà. La Gravina ed i suoi abituri rupestri, nonché il sito dell'Oscusciuto, costituiscono un patrimonio storico-artistico-monumentale di inestimabile valore. I suoi capisaldi si sviluppano dalla preistoria al Medioevo. Senza alcun intervento, però, rischiano di essere danneggiati per sempre».

L'esortazione al ministro dei Beni Culturali è del Lions Club 'Le Gravine', presieduto da Luigi Bozza, e dell'archeologo ed esperto in Beni Culturali, Giambattista Sassi. Quest'ultimo mette in evidenza come l'intero Borgo Antico di Ginosà sia un unicum di civiltà, storia e cultura.

«Un bene - sostiene Sassi - la cui locuzione è da intendere come valore identitario della più ampia e globale nozione di cultura che, per sua natura, tende a superare il connotato di diversità per indirizzarsi al carattere dell'universalità. Sono profondamente amareggiato per il dramma che stanno vivendo le famiglie che nel crollo hanno perso la propria abitazione e per quelle che, per precauzione, sono costrette a non risiedervi. Ma ho l'obbligo morale e intellettuale di

mettere in evidenza che il Borgo Antico non è un qualsiasi nucleo di case sparse, ma costituisce la prigionia dell'umanità. Nel momento più nero della storia cittadina - aggiunge il dottor Sassi - si ha voglia di notizie positive, bisogna sconfiggere le cassandre e pretendere le attenzioni delle istituzioni».

Di qui, l'invito al ministro Bray di visitare Ginosà: «Sono consapevole che una pluralità di fattori di degrado e di incurie si sommano tra loro e rendono il lavoro di conservazione e tutela particolarmente impegnativo. Ma è proprio per questo che necessitano disposizioni urgenti per assicurare efficienti risorse, al pari di Pom-



Il ministro Bray

pei».

È un dovere spalancare le porte del Borgo Antico ginossino e del suo insieme di capolavori al futuro, al mondo. Al riguardo il Lions 'Le Gravine' sta sviluppando un percorso di educazione e rispetto del patrimonio culturale attraverso uno studio di schedatura e di monitoraggio litostratigrafico del reticolo delle fratture rilevate nei vari ambienti della Gravina e del rispettivo contesto rupestre. Il progetto è stato già presentato nei giorni scorsi a Lecce, presso l'Hotel Tiziano, nel service per la raccolta fondi da devolvere agli alluvionati del territorio ginossino. Lo stesso, verrà illustrato anche a Ginosà, il prossimo 21 febbraio.

«L'iniziativa - spiega il dottor Sassi, che ha diretto l'equipe dello studio in specie - riviene dalla constatazione delle fragilità del bene culturale legate alle mille problematiche della tutela, della salvaguardia, della promozione e della fruizione, che le recenti ed eccezionali piogge hanno in gran parte sbriciolato sia materialmente che oniricamente. Non è possibile che venga spazzato ulteriormente via dal disinteresse ciò che rappresenta l'identità di tanti popoli, dell'umanità. Ministro Bray, venga a Ginosà».

MOTTOLA

Il sindaco Pinto:
 «Con la tecnologia
 l'Ente risparmia»



di **Maria FLORENZIO**

Il Comune di Mottola risparmia ed entra nell'era digitale. Come? Dando maggiore applicazione alle nuove tecnologie ed evitando sprechi di materiale e tempo. Si parte dalla carta: per il suo acquisto, attraverso l'utilizzo del sistema centralizzato Mercato elettronico pubblica amministrazione, si è ottenuto un risparmio di circa 5mila euro annui, in parte servito a dotare gli uffici di strumenti informatici, hardware e software propedeutici alle nuove modalità di organizzazione del lavoro. La carta utilizzata per la stesura dei documenti si è ridotta notevolmente: tutti gli atti, infatti, vengono pubblicati nell'albo pretorio "on line" e, per la loro trasmissione, sia tra gli uffici interni che tra quelli esterni della pubblica amministrazione, si utilizza la posta elettronica. Inoltre, in un discorso più ampio di eco-sostenibilità, è stato acquistato anche un quantitativo pur ridotto di carta ecologica che sarà usato per verificare la compatibilità con le stampanti in dotazione.

Ci si sta anche attivando per velocizzare le informazioni e renderle più facilmente fruibili, agevolando il "dialogo" tra cittadini, imprese e p.a. Dice il sindaco Luigi Pinto: «Mottola ha aderito al progetto 'Sintar', proposto da Area Vasta: tra qualche giorno sarà attivato, senza alcun onere finanziario per le casse comunali, il software di gestione telematica relativo a Protocollo Informatico, Suap (Sportello unico per le attività produttive) e Sportello unico per l'edilizia». In tal modo, sarà migliorata l'erogazione dei servizi ai cittadini».

GINOSA

Ancora aree interdette e famiglie evacuate

● Nel Borgo Antico di Ginosà continuano ad essere evacuate famiglie e ad essere interdette alcune aree.

L'ultimo provvedimento, in ordine di tempo, riguarda il Rione dell'Antica (San Leonardo) dove Via Mater Domini è stata chiusa ad ogni tipo di traffico dal civico 22 al 38.

Due sono le famiglie che hanno dovuto lasciare la propria abitazione, le quali si sommano alle trentadue dei giorni scorsi. L'ordinanza di sgombero abitativo e di interdizione viario è stato sollecitato l'altro ieri dai tecnici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Taranto.

Nel corso di una ricognizione, infatti, è emersa l'alterazione

strutturale del costone gravinale del Rione dell'Antica, da cui ne sono conseguiti importanti lesioni e un fenomeno erosivo che appare in continua evoluzione.

Quando si parla dell'Antica, ci si riferisce ad un nucleo importante del Borgo medievale e prima ancora ad una domus dei cavalieri teutonici risalente ai primi anni del XII secolo e intitolata a Santa Maria.

Tuttavia, il pensiero corre anche alla chiesa rupestre di San Leonardo.

Si tratta di una importante struttura realizzata nella prima metà del settecento, fortemente legata alla religiosità popolare che si completa anche attualmente con una festa nella prima domenica di ogni mese di novembre.

























Grazie per l'attenzione!